

Messaggio

numero	data	Dipartimento
8071	20 ottobre 2021	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 12 aprile 2021 presentata da Lea Ferrari e Massimiliano Ay “Estinguere l'indebitamento giovanile”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

il Consiglio di Stato condivide la preoccupazione espressa dagli autori della mozione depositata lo scorso 12 aprile in merito alla possibilità, concessa dalla Legge federale sull'assicurazione malattie, di recuperare gli oneri LAMal lasciati insoluti dai genitori durante la minore età dei propri figli quando quest'ultimi diventano maggiorenni.

Il 30 maggio 2016, fondandosi sull'art. 160 cpv. 1 della Costituzione federale, il Canton Turgovia ha presentato un'iniziativa tramite la quale intende modificare il cpv. 5 dell'art. 64a LAMal proponendo, fra le altre cose, d'iscrivervi la nullità delle procedure d'esecuzione contro minori per il mancato pagamento dei premi dell'assicurazione malattie e delle partecipazioni ai costi.

Nel suo parere del 28 aprile 2021 il Consiglio federale ha accolto le proposte della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) relative ai minori che, con l'adozione di tale modifica, non sarebbero più ritenuti responsabili dei premi lasciati scoperti dai loro genitori.

Precisiamo che il tema è di esclusiva competenza della Confederazione e la conclusione dei dibattiti in seno alle Camere federali è attesa per la sessione estiva 2022. Il Consiglio di Stato auspica in proposito una decisione favorevole ed un'entrata in vigore tempestiva.

Quanto alla predisposizione di misure per un sostegno da parte del Cantone ai neo-maggiorenni in questa situazione, ricordiamo che in base all'art. 64 a cpv 4 LAMal, il Cantone (con il contributo dei Comuni) copre già questi debiti insoluti nella misura dell'85%.

Cogliamo inoltre l'opportunità per ricordare che proprio i giovani sono uno dei gruppi a cui il Dipartimento della sanità e della socialità rivolge le proprie misure di prevenzione all'indebitamento eccessivo nell'ambito de "Il franco in tasca". Tra queste si segnalano per esempio attività di educazione finanziaria nelle scuole, creazione e promozione di materiali didattici e formazione di diverse figure professionali con le quali i ragazzi entrano in contatto in differenti contesti. Tali attività sono promosse in collaborazione con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e con gli enti attivi sul territorio.

Condividendo pienamente la preoccupazione dei mozionanti, in considerazione di tutto quanto sopra illustrato, e tenuto conto che la competenza di legiferare in materia di assicurazione malattia è esclusivamente della Confederazione, la mozione è da considerarsi evasa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Manuele Bertoli

Il Cancelliere: Arnaldo Coduri

Annessa: Mozione 12 aprile 2021

MOZIONE

Estinguere l'indebitamento giovanile

del 12 aprile 2021

Le compagnie di assicurazione sanitaria sono autorizzate a riscuotere presso i figli che raggiungono la maggiore età i debiti contratti dai genitori "morosi", poiché legalmente i bambini, quali soggetti assicurati, sono vincolati indipendentemente al pagamento dei premi ancora prima di raggiungere sia la responsabilità civile che i 18 anni.

È necessario ribadire che i genitori hanno il dovere di mantenere e accudire i figli, pertanto spetta a loro anche la copertura dei costi di cassa malati. Tuttavia, una volta maggiorenne, il bambino rimane responsabile dei premi non pagati da parte della madre e/o rispettivamente del padre. In tal senso, la compagnia di assicurazione sanitaria può fare causa al bambino per i premi in sospeso dal periodo di minorità.

Le vie d'uscita che i figli possono attualmente intraprendere per risolvere questa situazione sono complesse e a oggi sono principalmente due:

- vincolare la propria vita e percorso formativo all'estinguimento dell'ingente debito (nel peggiore dei casi, cifre pari ad alcune decine di migliaia di franchi);
- intraprendere un'azione legale contro i genitori.

Le strategie offerte non sono assolutamente il modo per affrontare e sanare un debito che sottintende altri importanti problemi di fondo della famiglia.

Il Partito Comunista chiede quindi che le Casse malati non siano più autorizzate a riscuotere dai giovani adulti i debiti dei premi di cui non sono responsabili. La Legge federale sull'assicurazione malattia LAMal deve essere dotata di una base giuridica per estinguere questi debiti senza pesare né sul futuro dei giovani adulti né sulle condizioni economiche dei genitori in difficoltà.

Il Partito Comunista invita il Consiglio di Stato a predisporre misure sul piano cantonale per sostenere i neo-maggiorenni in questa situazione e al contempo a farsi promotore di questa richiesta presso le autorità federali.

Lea Ferrari e Massimiliano Ay